

Decisione n. 5 del 30 gennaio 2019

OGGETTO: Sig. (*Omissis*) - Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA l'istanza prot. n. 24 del 07.01.2019 con la quale (*Omissis*) ha proposto ricorso ex art. 22 e seguenti della legge n. 241/90 volto ad ottenere copia della raccomandata A.R. n° 6037648444-0 "con la quale fu tentata la notifica a (*Omissis*) della cartella esattoriale n. 032.2005.0018134172";

CONSIDERATO che, avendo natura sostanzialmente impugnatoria il procedimento individuato dall'art. 25, c. 4, L. n. 241/90, l'oggetto delle doglianze dell'interessato va circoscritto alla documentazione richiesta con l'istanza citata;

RITENUTO CHE nel corpo del ricorso 07.01.2019 il (*Omissis*) adombra l'esistenza di condotte penalmente rilevanti l'accertamento delle quali è proprio dell'Autorità competente alla quale peraltro il citato ricorso risulta indirizzato, ciò che rende dubbia l'esistenza di un interesse giuridicamente apprezzabile in questa Sede in capo al (*Omissis*);

CONSIDERATO sotto altro profilo che, a prescindere dalla sussistenza dell'interesse, risulta dalla nota (*Omissis*) del 15.11.2018 prodotta dal (*Omissis*) che sono stati rimessi a quest'ultimo da tale Società alcuni documenti tra cui "copia della raccomandata n. 6037648444-0" che pare identificabile in quella richiesta e che addirittura il ricorrente produce;

TENUTO CONTO, *ad abundantiam* e nel merito, che il ricorso in questione fa seguito ad una serie di istanze analoghe rivolte da (*Omissis*) a (*Omissis*) ed a Comune di (*Omissis*), tutte riguardanti, nella sostanza, la medesima vicenda;

CONSIDERATO che, in particolare, il (*Omissis*) ha proposto a quest'Ufficio, negli anni 2017 e 2018, complessivamente n° 23 tra istanze e ricorsi avverso vari provvedimenti adottati, sia esplicitamente che per implicito, dal Comune di (*Omissis*) e dalla (*Omissis*), e che in relazione ad ogni richiesta quest'Ufficio ha svolto l'istruttoria del caso, emettendo sino a tutt'oggi n° 15 provvedimenti;

DATO ATTO in ogni caso che, in innumerevoli occasioni, sia il Comune di (*Omissis*) che la(*Omissis*) hanno manifestato al (*Omissis*) la disponibilità a mettere a disposizione tutta la documentazione dal medesimo richiesta, consegnando quella esistente, tenendo un incontro congiunto tra le parti al fine di verificare quali fossero gli eventuali documenti mancanti e chiarire gli aspetti della vicenda e confermando da ultimo tale disponibilità nel corso di un incontro chiarificatore tra (*Omissis*) e (*Omissis*) fissato per il 18.12.2018 e svolto presso questo Ufficio;

RILEVATO CHE per un verso l'affermazione contenuta nella nota della (*Omissis*) del 15.11.2018 definisce ed esaurisce la posizione adottata da tale Società sul punto con assunzione di responsabilità da parte di quest'ultima e che, per altro verso, questo Ufficio non dispone di poteri coercitivi e/o sostitutivi nei confronti di (*Omissis*);

RILEVATO che, quindi, deve ritenersi che la (*Omissis*) abbia manifestato la volontà di mettere a disposizione dell'istante gli atti e documenti effettivamente disponibili ed esistenti nel fascicolo e che, in ogni caso e definitivamente, non compete a

quest'Ufficio alcuna valutazione nel merito della pretesa dell'Ente e/o sulla fondatezza delle doglianze dell'interessato;

Per le motivazioni in narrativa,

DECIDE

1. di rigettare la richiesta di riesame del denegato accesso opposto dalla SOGET S.p.A. volta ad ottenere ostensione ed estrazione di copia della documentazione meglio esplicitata in epigrafe;
2. di comunicare il presente atto, a norma dell'art. 25, comma 4, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni al ricorrente, alla (*Omissis*) ed al Comune controinteressato.

***Il Difensore Civico Regionale
Avv. Fabrizio Di Carlo***